



## **1° Maggio 2020 - Celebrazione Festa dei Lavoratori**

Il lavoro è applicazione di capacità tecniche e intellettuali volte a garantire mansioni di utilità agli altri componenti della società.

Il **lavoro del medico**, come quello di tutti gli operatori sanitari e di molti altri settori, può comportare rischi. Nel caso dei sanitari, è particolarmente significativo il cosiddetto **rischio biologico**, legato alla possibilità di contrarre malattie dagli assistiti nello svolgimento delle pratiche di cura.

Il rischio non sempre è noto in tutta la sua portata, specie quando si affrontano fenomeni nuovi, sconosciuti e imprevedibili.

È profondamente giusto e doveroso che il lavoratore affronti le proprie mansioni con le dovute cautele e protezioni, nell'interesse proprio e delle persone cui sono dedicate.

Nel caso dei medici e, più in generale, di tutti coloro che si dedicano alla salute e al benessere sociale, la **Correttezza Tecnica** è sostenuta e motivata, prima ancora che da un Contratto Sociale, da un **Imperativo Etico e Morale**.

Imperativo che il Medico sceglie e sottoscrive nell'emblematico e simbolico **giuramento**, che stigmatizza i propri doveri professionali, anche a rischio della propria sicurezza.

I giorni che stiamo faticosamente affrontando vedono molti professionisti svolgere un ruolo fondamentale nell'affrontare una malattia nuova, ignota, pericolosa, pagando in molti, troppi, un prezzo non commensurabile, la vita stessa.

A queste donne e a questi uomini, che hanno fatto continueranno a fare dell'Atto Medico soprattutto un **Prendersi Cura del prossimo**, va il nostro pensiero commosso e riconoscente, per tutti e a nome di tutti.

L'augurio è che, superata l'emergenza, ci siano momenti sereni e costruttivi per rivedere le forme e i contenuti del **contratto sociale** che sta alla base della professione medica e più in generale sanitaria; perché possa essere svolta nel modo più efficace, volta all'essenziale, all'utile, al doveroso, a ciò che rende la vita davvero degna di essere vissuta, da un punto di vista fisico, psicologico, sociale e morale.

**Pierfranco Ravizza**, presidente Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lecco